



Group Anticorruption Policy
(Linea di condotta anticorruzione del Gruppo)

Versione 2021

Messaggio dell'Amministratore Delegato

Amplifon è profondamente impegnata nello svolgimento della propria attività in modo corretto, leale ed etico in tutto il mondo, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ovunque il Gruppo operi.

La condotta etica negli affari porta con sé una serie di benefici, come il miglioramento dell'immagine a livello di rispettabilità, il potenziamento della proposta di valore al mercato e il rafforzamento della fiducia dei partner commerciali.

La Linea di condotta anticorruzione del Gruppo qui presentata è uno strumento utile per condurre le attività quotidiane in modo etico e sostenibile, assicurando la creazione di valore e tutelando nel contempo i principi fondamentali su cui si fondano le attività del Gruppo.

La nostra Linea di condotta è coerente con le più recenti best practice internazionali e fa parte di un percorso di miglioramento continuo e di rafforzamento del sistema di controllo interno, così che il Gruppo cresca tenendo comportamenti responsabili.

Amplifon ha TOLLERANZA ZERO PER LA CORRUZIONE: questa affermazione si applica sia al settore pubblico sia a quello privato.

Credo fermamente che il lavoro di squadra, la collaborazione e l'aiuto reciproco siano le uniche leve su cui puntare per fare le cose per bene. Pertanto, conto fortemente sul sostegno attivo di tutti nell'aderire ai principi contenuti in questo documento, al fine di continuare a migliorare l'approccio etico del Gruppo nel campo degli affari.

FACCIAMO TUTTI DEL NOSTRO MEGLIO PER ASSICURARCI IL SUCCESSO. E LO FACCIAMO IN MODO ETICO.

*Enrico Vita
Amministratore Delegato*

Indice

1	Introduzione.....	3
2	La Linea di condotta anticorruzione del Gruppo	4
3	Valori e principi di comportamento di Amplifon	5
4	Principi generali.....	7
5	Le aree sensibili del Gruppo	8
6	Sistema di governance	17
7	Conclusione	21
8	Glossario	22
	Appendice 1 - Panoramica	24
	Appendice 2 - Indicatori di rischio	25

1 Introduzione

1.1 L'impegno di Amplifon

Amplifon è un'organizzazione internazionale operante in vari ambienti istituzionali, economici, politici e socioculturali, in continua e rapida evoluzione. La presenza globale implica grandi sfide e responsabilità imprescindibili. La capacità di rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le responsabilità sociali del caso è una delle sfide principali, data la grande varietà di giurisdizioni in cui il Gruppo agisce.

Molti governi locali, così come altre organizzazioni nazionali e sovranazionali in tutto il mondo, hanno definito specifiche norme anticorruzione, volte a limitare i comportamenti corrotti e corruttivi e i relativi danni etico-commerciali, considerato che:

- da un punto di vista etico, la corruzione danneggia l'integrità di tutte le persone coinvolte e mina i valori fondamentali delle organizzazioni a cui appartengono;
- da un punto di vista commerciale, la corruzione porta a conseguenze indesiderate per le aziende, come rischi legali, danni alla reputazione, turbative, costi finanziari, tra cui multe, sospensione delle attività e interdizione.

Amplifon si impegna a "fare la sua parte" per combattere le pratiche corruttive in qualsiasi parte del mondo essa operi.

1.2 Definizione di corruzione

La corruzione può essere definita come l'offerta o l'accettazione diretta o indiretta di denaro o di altre utilità allo scopo di influenzare il destinatario, sia nel settore privato sia in quello pubblico, al fine di indurre o ricompensare lo svolgimento di una determinata attività o l'omissione di un'altra, siano esse contrarie o non contrarie ai doveri del proprio ufficio.

Come detto più sopra, un'attività correlata alla corruzione potrebbe essere perpetrata attivamente o passivamente, offrendo o accettando denaro o altre utilità come incentivo o ricompensa per fare o non fare qualcosa, al fine di ottenere un indebito vantaggio. Tali condotte possono essere perpetrate anche in modo strumentale, attraverso scenari che potrebbero creare le condizioni, le occasioni, o i mezzi per la commissione di un atto corruttivo.

2 La Linea di condotta anticorruzione del Gruppo

2.1 Scopo e obiettivi della Linea di condotta

La Procedura sull'anticorruzione è il documento che include i principi anticorruzione e gli obiettivi generali che Amplifon considera essenziali. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i dipendenti di Amplifon, e a coloro che agiscono per conto della Società, le disposizioni e le linee guida da seguire per garantire il rispetto della normativa anticorruzione.

Le disposizioni e le linee guida contenute nella presente procedura si ispirano alla cultura aziendale e ai principi di comportamento enunciati nel Codice etico del Gruppo. Esse affrontano una varietà di situazioni in cui i rischi di corruzione possono sorgere, esponendo il Gruppo a conseguenze. Promuovono i più alti standard in tutti i rapporti commerciali e richiedono che le attività siano condotte con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità. Esse forniscono regole specifiche per prevenire, individuare e gestire i rischi di corruzione all'interno dell'organizzazione.

Questa Procedura è allineata con i requisiti dei regolamenti anticorruzione e con i principi nazionali e internazionali per la prevenzione della corruzione.

2.2 Destinatari della Linea di condotta anticorruzione

La presente Procedura si applica a tutti gli amministratori, membri di comitati, dirigenti e dipendenti (a tempo indeterminato e determinato) di Amplifon S.p.A. e delle sue controllate e affiliate in tutto il mondo, indipendentemente dalla cittadinanza o dalla sede di lavoro. I principi e divieti, indicati all'interno della procedura, si applicano anche a tutte le società o alle persone fisiche che rappresentano Amplifon o conducono affari per conto o in partnership con la stessa, indipendentemente dalla cittadinanza o dal luogo in cui svolgono la loro attività.

I destinatari, compresi i terzi, devono tenere un comportamento retto, trasparente, leale e professionale in tutte le loro attività commerciali, ovunque essi operino, al fine di agire nel rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Nota: i collaboratori esterni e i terzi che intrattengono rapporti d'affari rilevanti con il Gruppo (inclusi i partner ed i fornitori), sono tenuti a sottoscrivere specifiche clausole contrattuali che disciplinano il rispetto e l'accettazione dei principi anticorruzione e delle altre disposizioni contenute nel Codice etico del Gruppo.

3 Valori e principi di comportamento di Amplifon

3.1 I valori etici del Gruppo

Amplifon richiede ai propri dipendenti e collaboratori di operare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti anticorruzione vigenti e di adottare i valori, gli standard etici e i principi del Gruppo.

Amplifon crede fermamente che agire nel rispetto dei principi indicati nel Codice etico del Gruppo e nella presente Procedura, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti, eviterà che si presentino casi di corruzione e contribuirà a tutelare il comportamento etico e responsabile del Gruppo dal punto di vista commerciale.

Infatti, il Codice etico del Gruppo richiede, tra l'altro, che nel corso delle attività commerciali i destinatari agiscano nell'interesse delle società del Gruppo e svolgano tali attività all'insegna della massima legalità, lealtà, onestà, integrità, correttezza, trasparenza ed efficienza. Inoltre, il Codice etico del Gruppo vieta ogni forma di corruzione, favoritismo, collusione e sollecitazione o promessa, diretta o indiretta, di vantaggi personali o avanzamenti di carriera, sia per i dipendenti sia per i terzi.

La lotta alla corruzione è altresì uno degli obiettivi del Piano di sostenibilità di Amplifon, come descritto nella relazione sulla sostenibilità annuale, e il "Comportamento etico" è uno dei pilastri della Procedura sulla sostenibilità del Gruppo.

3.2 Divieto di praticare la corruzione

In Amplifon non sono mai ammessi comportamenti corruttivi, come tangenti o altre pratiche similari.

La regola generale e inderogabile è il divieto di praticare qualsiasi forma di corruzione, non importa in favore di chi (cioè, non solo in favore di enti pubblici, ma anche di persone che agiscano per conto di aziende o privati). **Pertanto, l'offerta, la promessa e la dazione, così come la richiesta, l'accettazione e la ricezione di pagamenti (o di "qualsiasi cosa di valore") a scopo di corruzione da parte del personale di Amplifon e di chiunque agisca in nome e/o per conto e/o in partnership con Amplifon sono vietati.**

Sulla base di questo principio, entrambi i comportamenti descritti qui di seguito sono assolutamente vietati e saranno sanzionati senza alcuna tolleranza:

- "Corruzione attiva": offrire, promettere, dare, pagare (o autorizzare qualcuno a offrire, promettere, dare o pagare), direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o qualsiasi altro beneficio in favore di parti pubbliche o private;
- "Corruzione passiva": accettare una richiesta, una sollecitazione o una promessa (o autorizzare qualcuno ad accettare una richiesta o una sollecitazione) riguardante un vantaggio economico o qualsiasi altro beneficio da soggetti pubblici o privati;

quando tali attività sono finalizzate a indurre, influenzare e compensare eventuali attività illecite per favorire Amplifon o per ottenere vantaggi personali.

Tutte queste condotte sono vietate anche se realizzate indirettamente, attraverso una persona qualsiasi che agisca per conto della Società, o attraverso un terzo.

Inoltre, in alcune circostanze, una persona potrebbe essere ritenuta responsabile qualora - pur essendo "consapevole" di una pratica corruttiva - abbia intenzionalmente ignorato i segnali di avvertimento o i motivi di sospetto.

È essenziale ricordare che la corruzione può assumere una varietà di forme (non solo l'offerta o la dazione di denaro o di qualsiasi altro bene o beneficio di valore). Infatti, anche le comuni pratiche commerciali o attività sociali - come omaggi e ospitalità - potrebbero in alcune circostanze essere ritenute atti di corruzione. Parimenti, la corruzione potrebbe configurarsi qualora la dazione o la promessa della dazione di danaro o altre utilità sia finalizzata a ricompensare un atto o una omissione non solo contrari ai doveri di ufficio del soggetto "passivo" della corruzione ma anche conformi ai menzionati doveri di ufficio (c.d. corruzione impropria).

3.3 Divieto di porre in atto pagamenti di facilitazione

Amplifon vieta i pagamenti di facilitazione, ovvero i pagamenti in favore di pubblici ufficiali finalizzati a accelerare, sostenere o garantire la realizzazione di attività di routine, indipendentemente dal fatto che le leggi locali li consentano o meno.

3.4 Pagamenti per la salute e la sicurezza

Se un dipendente si trova a dover affrontare una minaccia imminente al proprio benessere o alla propria sicurezza personale, o al benessere o alla sicurezza di un membro della propria famiglia, o di un collega, ed è costretto ad effettuare un pagamento che sarebbe vietato dalla presente Procedura, tale dipendente deve segnalare il pagamento e i dettagli relativi all'accaduto al Chief HR Officer, al Chief Legal Officer e al Group Internal Audit and Risk Management Officer il prima possibile dopo il verificarsi del fatto.

4 Principi generali

Al fine di prevenire e identificare comportamenti scorretti individuati dalle leggi e dai regolamenti anticorruzione applicabili al caso, Amplifon richiede alle persone coinvolte nelle attività quotidiane del Gruppo, ove possibile e applicabile, di seguire gli otto principi generali elencati di seguito:

1. **Assumere la responsabilità delle proprie azioni e di quelle dei propri collaboratori:** i dipendenti sono responsabili, ciascuno al meglio delle proprie competenze, di avere contezza, comprendere e rispettare la Procedura anticorruzione e i regolamenti alla stessa applicabili. In particolare, i dirigenti devono monitorare l'ottemperanza alle regole da parte dei propri collaboratori e adottare misure per prevenire, identificare e segnalare potenziali violazioni.
2. **Aderire al principio della separazione dei compiti:** nel rispetto della struttura organizzativa, ciascuna delle attività della Società deve essere svolta seguendo il principio della separazione dei compiti, il che significa che l'autorizzazione data allo svolgimento di una determinata attività deve essere data da una persona diversa da quella che svolge o controlla tale attività.
3. **Rispettare la delega di poteri del Gruppo:** i consensi devono essere conformi allo schema delle procure di Amplifon e alla delega di poteri in vigore.
4. **Garantire la formalizzazione e la tracciabilità del processo decisionale:** gli atti ufficiali (ad esempio, gli accordi) devono essere formalizzati per iscritto e archiviati insieme a tutta la documentazione di supporto.
5. **Rispettare le linee di condotta e le procedure in vigore:** tutte le attività commerciali devono essere svolte nel rispetto delle linee di condotta, delle procedure e delle linee guida del Gruppo e locali.
6. **Dichiarare o segnalare eventuali potenziali conflitti di interessi:** chiunque si trovi in conflitto di interessi deve segnalare tale situazione al proprio diretto superiore e non partecipare all'adozione di decisioni o a attività che possano riguardare i propri interessi o quelli di terzi. Si noti che, anche se il conflitto di interessi è solo potenziale (cioè, se si evidenzia solo l'eventuale possibilità di una situazione di conflitto di interessi), l'interessato deve segnalarlo e, ove ritenuto opportuno, evitare il coinvolgimento in qualsiasi decisione correlata. Anche i terzi che lavorano con la Società devono segnalare qualsiasi potenziale situazione di conflitto di interessi che rilevi o di cui vengano a conoscenza.
7. **Garantire la trasparenza e la collaborazione nelle relazioni con le istituzioni/autorità pubbliche:** Amplifon collabora attivamente con le istituzioni/autorità pubbliche. I rapporti con gli enti pubblici sono intrattenuti solo da persone formalmente incaricate di ciò, secondo i principi di trasparenza espressi nella presente Procedura e, in generale, nel rispetto di tutte le disposizioni della normativa anticorruzione vigente.
8. **Garantire l'accuratezza, la correttezza e la completezza delle registrazioni contabili relative a ogni transazione commerciale:** nessuna transazione valida deve essere omessa o iscritta in modo errato/parziale nelle registrazioni contabili.

5 Le aree sensibili del Gruppo

Secondo un'analisi dei rischi effettuata con la massima dirigenza e sulla base delle best practice internazionali¹, le seguenti aree sono state identificate come potenzialmente esposte a rischi di corruzione, a livello di Gruppo.

1. Rapporti con medici e membri della comunità scientifica.
2. Rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche.
3. Gestione degli agenti.
4. Gestione delle acquisizioni e dei partner commerciali.
5. Rapporti con i fornitori.
6. Rapporti con le compagnie di assicurazione.
7. Gestione di omaggi, spese di rappresentanza, benefici gratuiti, donazioni e sponsorizzazioni.
8. Gestione delle risorse umane.

Nota: l'elenco non vuole essere esaustivo e completo; esso si concentra su specifiche aree sensibili valide a livello di Gruppo e comuni alla maggior parte delle imprese locali.

Ogni direttore generale/amministratore delegato locale deve esaminare tutte le aree sensibili rilevanti a livello locale e definire un adeguato sistema di controllo, nonché formalizzare procedure operative locali, se necessario, al fine di ridurre efficacemente i rischi di corruzione.

Durante l'analisi iniziale finalizzata all'implementazione dei controlli pertinenti e durante le attività quotidiane della controllata, il direttore generale/amministratore delegato locale deve considerare ogni eventuale indicatore di rischio che possa rappresentare un campanello d'allarme per possibili pratiche corruttive. Cfr. l'**Appendice 2** per prendere visione di alcuni esempi di **Indicatori di rischio**.

I paragrafi seguenti indicano, per ogni area sensibile, i principali rischi in cui potrebbero verificarsi comportamenti corruttivi. Si tratta di un'indicazione esemplificativa e non esaustiva delle principali interazioni e situazioni di rischio, nonché dei principi guida e di alcuni tra i controlli più rilevanti attuati da Amplifon al fine di prevenire e contrastare comportamenti corruttivi.

¹ Best practice internazionali - fonti:

- *Patto mondiale delle Nazioni Unite*: iniziativa strategica per le imprese che si impegnano ad allineare le proprie operazioni e strategie con dieci principi universalmente accettati nelle aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.
- *Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)*: organizzazione che promuove politiche atte a migliorare il benessere economico-sociale delle persone nel mondo.
- *Transparency International (TI)*: quantificazione dei rischi correlati alla corruzione nel mondo.
- *ISO 37001*: norma internazionale relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, creata per aiutare le organizzazioni a combattere i rischi di corruzione nelle proprie strutture e catene globali di valore.

5.1 Rapporti con medici e membri della comunità scientifica

Amplifon interagisce con medici e membri della comunità scientifica in qualità di fornitori di servizi medici. Esempi di possibili rapporti:

- Medici responsabili delle visite mediche: Amplifon può stipulare contratti con medici al fine di supportare il cliente nella propria esperienza integrata personalizzata e nell'ottenimento del “nulla osta” sanitario necessario per l'acquisto di apparecchi acustici.
- Consulenza medica e/o servizi professionali: Amplifon può richiedere consulenze mediche o servizi professionali al fine di migliorare la conoscenza e ottenere supporto su questioni tecnico-scientifiche strettamente connesse all'attività della Società. Medici, conferenzieri, università ed enti sanitari locali sono i principali fornitori.
- Collaborazione nella ricerca: Amplifon può comunicare con i principali teorici e medici per collaborare alla ricerca relativa al fenomeno dell'ipoacusia. Questi soggetti possono ricevere fondi per le loro ricerche ed essere compensati per i servizi prestati.

Rischi correlati alla corruzione

- Influenzare l'attività di prescrizione pubblica (con l'impegno, quindi, di fondi pubblici) attraverso il pagamento di una commissione come promotore, o inducendo il medico a sponsorizzare Amplifon direttamente con i propri pazienti o clienti, o a fornire nulla osta sanitari falsi o non necessari a pazienti o clienti.
- Utilizzare le spese per le prestazioni professionali come mezzo per creare fondi illeciti da utilizzare per scopi corruttivi nei confronti della professione medica al fine di ottenere un indebito vantaggio (sia finanziario sia di reputazione) per Amplifon.
- Influenzare il risultato della ricerca scientifica per favorire l'immagine di Amplifon o per migliorare le potenziali opportunità di mercato.

Principi guida e controlli principali

- Tutti i rapporti con medici e membri della comunità scientifica devono essere regolati da un contratto, firmato da soggetti muniti di adeguate procure, le quali devono essere trasparenti, eque e imparziali.
- Le prestazioni professionali fornite da medici e membri della comunità scientifica devono essere reali ed effettive e la relativa documentazione correttamente archiviata.
- Tutti i pagamenti effettuati in favore di medici e membri della comunità scientifica devono essere coerenti con le disposizioni incluse nell'accordo o nel contratto, approvati secondo la delega di poteri vigente e correttamente registrati nei libri della Società.
- Il dirigente o il direttore responsabile dei rapporti con i medici e i membri della comunità scientifica deve istituire e controllare un idoneo sistema di segnalazione delle interazioni con tali soggetti.

5.2 Rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche

Amplifon può interagire con i rappresentanti di diverse istituzioni pubbliche per:

- Consigli su come affrontare questioni regolatorie: Amplifon monitora attentamente i cambiamenti delle normative locali in tutti i propri mercati di riferimento attraverso i direttori generali / amministratori delegati locali; Amplifon intrattiene rapporti con le associazioni di mercato/categoria e le società di patrocinio per comunicare con le istituzioni sanitarie e governative al fine di ridurre al minimo gli effetti dei cambiamenti apportati alle normative riguardanti l'utilizzo di dispositivi medici e apparecchi acustici e eventuali sussidi che interessino l'attività della Società.
- Requisiti dei punti vendita e convalida dei permessi/licenze: i punti vendita possono essere soggetti a requisiti riguardanti le attrezzature e gli interventi di ristrutturazione. Questi requisiti possono essere verificati e convalidati dalle autorità pubbliche al fine di rilasciare i permessi e le licenze necessari per condurre l'attività.
- Ispezioni da parte di autorità pubbliche: Amplifon può essere soggetta a ispezioni presso la sede, le controllate e i punti vendita da parte di rappresentanti delle istituzioni pubbliche al fine di verificare il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.
- Sussidi pubblici: Amplifon può ricevere fondi pubblici e sostegno finanziario per attività quali progetti di ricerca e formazione dei dipendenti.
- Appalti pubblici: Amplifon può interagire con ospedali pubblici e altre istituzioni sanitarie pubbliche al fine di partecipare a gare pubbliche per apparecchi acustici e impianti cocleari.

Rischi correlati alla corruzione

- Influenzare in modo non corretto l'attività regolatoria delle istituzioni governative allo scopo di favorire le attività di Amplifon.
- Ottenere false licenze e autorizzazioni per accelerare il processo o evitare i controlli sui punti vendita.
- Influenzare i risultati delle ispezioni o evitare un'ispezione o far sì che eventuali irregolarità vengano trascurate.
- Ottenere in maniera non corretta sovvenzioni pubbliche.
- Favorire Amplifon in una gara pubblica influenzando i rappresentanti responsabili del processo decisionale.

Principi guida e controlli principali

- Tutti i rapporti con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche devono essere gestiti da persone identificate/incaricate, responsabili di garantire la correttezza e la tracciabilità di tutte le attività.
- Quando possibile e applicabile, i contatti con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche devono essere tenuti, nelle fasi principali della negoziazione o del procedimento, da almeno due persone.

- Il patrocinio non deve essere erroneamente utilizzato per scopi di corruzione o illegalità, o per influenzare in modo scorretto qualsivoglia decisione, e deve essere sempre utilizzato conformemente alle leggi e ai regolamenti vigenti.
- Non è ammessa alcuna tolleranza nei confronti di azioni di qualsiasi tipo volte a minare l'integrità o la reputazione dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche.

5.3 Gestione degli agenti

Amplifon opera in diversi mercati e con diversi modelli d'affari. In alcuni mercati, il Gruppo utilizza gli agenti come gestori dei punti vendita o come audioprotesisti; essi operano autonomamente nello svolgimento delle attività quotidiane.

A seconda della natura degli accordi in essere, gli agenti rappresentano il Gruppo e agiscono per suo conto.

Rischi correlati alla corruzione

Gli agenti possono:

- Compiere azioni che potrebbero essere considerate non conformi alle leggi e ai regolamenti, o condurre attività con l'intenzione di creare fondi illeciti per scopi corruttivi.
- Tenere comportamenti scorretti, o fornire, promettere o accettare richieste di denaro, omaggi o altri benefici, esponendo indirettamente Amplifon a rischi di corruzione che potrebbero potenzialmente danneggiare la reputazione e l'immagine del Gruppo.

Principi guida e controlli principali

- Gli agenti non devono avere alcun tipo di conflitto d'interessi che riguardi i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e possa influire sulle attività o sul settore.
- I rapporti con gli agenti devono essere regolati da un contratto scritto, firmato da soggetti muniti di adeguate procure, le quali devono essere trasparenti, eque e imparziali.
- Il sistema di remunerazione degli agenti previsto in tali contratti deve essere adeguato, equo e in linea con gli standard di mercato.
- Gli agenti devono rispettare le norme e i principi di comportamento di questa Procedura e del Codice Etico del Gruppo.
- Gli agenti devono operare nel rispetto delle leggi dei Paesi in cui conducono l'attività e agire con integrità, lealtà e trasparenza.
- Le azioni degli agenti che possano essere considerate illegali o non conformi alle regole interne del Gruppo e al Codice etico di Amplifon devono essere monitorate e segnalate attraverso i canali di Whistleblowing dedicati.

(Fare riferimento alla sezione dedicata 6.4).

5.4 Gestione delle acquisizioni e dei partner commerciali

Il Gruppo può perseguire la crescita esterna attraverso l'acquisizione di società, catene di negozi e singoli negozi, o può finalizzare accordi di joint venture e franchising.

Amplifon cerca potenziali aziende target, catene di negozi o singoli negozi, al fine di identificare opportunità di acquisizione o altri accordi e di aumentare la propria copertura di mercato.

Quando viene stipulato un accordo/contratto di joint venture o di franchising, i partner commerciali locali di Amplifon gestiranno l'attività a livello locale.

Rischi correlati alla corruzione

- Fornire, offrire, promettere o accettare una richiesta di denaro, omaggi o altri benefici da o a favore di obiettivi di acquisizione o potenziali partner commerciali al fine di accelerare i processi della transazione in oggetto a favore di Amplifon.
- Svolgere attività non conformi alle leggi e ai regolamenti o finalizzate alla creazione di fondi illeciti da utilizzare per scopi corruttivi, anche quando condotte da partner commerciali.

Principi guida e controlli principali

- Amplifon deve svolgere un'adeguata attività di *due diligence* come misura preventiva per analizzare i potenziali obiettivi di acquisizione e i partner commerciali.
- I partner commerciali devono agire con integrità, etica professionale, onestà e trasparenza.
- Tutte le transazioni devono essere formalizzate per iscritto, prevedere un compenso ragionevole e adeguato, disposizioni relative alla conformità e essere effettuate da dipendenti muniti di adeguate Procure.
- Amplifon deve fornire ai partner commerciali e alle società acquistate il Codice etico del Gruppo, la Procedura anticorruzione del Gruppo e tutte le altre linee di condotta e procedure pertinenti, come ritenuto opportuno dopo aver valutato caso per caso.

5.5 Rapporti con i fornitori

Amplifon intrattiene rapporti con i fornitori per ottenere i prodotti e i servizi necessari allo svolgimento della propria attività.

Rischi correlati alla corruzione

- Fornire, offrire, promettere o accettare una richiesta di denaro, omaggi o altri benefici a/da fornitori al fine di:
 - ottenere condizioni favorevoli per Amplifon, sia a livello aziendale sia locale, o benefici e vantaggi personali;
 - ottenere, fornire o divulgare informazioni riservate.
- Usare i pagamenti come mezzo per creare fondi illeciti per scopi corruttivi.

- Condurre attività a rischio con Terze Parti, in particolare attraverso fornitori e consulenti esterni.

Principi guida e controlli principali

- Tutti i rapporti con i fornitori devono essere intrattenuti in modo onesto, etico e trasparente.
- Al fine di identificare eventuali rischi, occorre condurre attività di screening e controllo dei precedenti sui fornitori considerati più rilevanti. I risultati devono essere debitamente documentati e archiviati.
- Tutti i rapporti con i fornitori devono essere regolati da accordi scritti, comprese tutte le clausole di conformità pertinenti. Solo i soggetti muniti di adeguate procure possono impegnare la Società con i fornitori attraverso accordi scritti.
- Il ricevimento di merci o servizi deve essere adeguatamente documentato.
- Tutti i pagamenti devono essere effettuati sulla base delle disposizioni contenute nell'accordo, approvati nel rispetto della delega di poteri vigente e opportunamente registrati nel sistema contabile della Società.
- Occorre implementare un processo di monitoraggio delle prestazioni e del comportamento dei fornitori e riportare e investigare ogni irregolarità.
- Il principio della separazione dei compiti deve essere seguito in tutte le fasi del processo di approvvigionamento.

5.6 Rapporti con le compagnie di assicurazione

Amplifon gestisce i rapporti di interesse con le compagnie di assicurazione al fine di ottenere l'idoneità, come fornitore di apparecchi acustici sovvenzionato privatamente, in quei Paesi dove le compagnie di assicurazione gestiscono il sistema di rimborso delle spese relative agli apparecchi acustici.

Rischi correlati alla corruzione

- Fornire, offrire, promettere o accettare una richiesta di denaro, omaggi, o altri benefici da o a favore di personale responsabile del processo decisionale, al fine di favorire Amplifon in gare e/o trattative con compagnie di assicurazione.

Principi guida e controlli principali

- Tutti i rapporti con le compagnie di assicurazione devono essere gestiti da dipendenti identificati e competenti.
- Tutta la documentazione richiesta per eventuali gare e/o trattative deve essere completa, corretta e approvata da soggetti muniti di adeguate procure, oltre a essere correttamente archiviata.
- Gli accordi eseguiti devono riportare gli stessi valori, termini e condizioni indicati nei documenti d'offerta.
- Tutti i rapporti e/o incontri e/o attività con compagnie di assicurazione devono essere condotti nel rispetto dei valori etici del Gruppo.

5.7 Gestione di omaggi, spese di rappresentanza, benefici gratuiti, donazioni e sponsorizzazioni

Amplifon può effettuare omaggi, benefici gratuiti e donazioni, e impegnarsi in attività di sponsorizzazione per promuovere i propri prodotti e servizi nei confronti di potenziali segmenti di clientela. Amplifon può altresì organizzare e ospitare eventi aziendali e sostenere spese di ospitalità e rappresentanza.

Queste attività, in particolare per scopi di marketing e marketing medico, possono rappresentare un vantaggio per la professione medica, i partner commerciali e altri terzi (pubblici o privati).

Eventuali comportamenti scorretti relativi a omaggi, spese di rappresentanza, benefici gratuiti, donazioni e sponsorizzazioni ("RSUDS") possono essere considerati strumentali ai fini corruttivi.

Rischi correlati alla corruzione

- Fornire, offrire, promettere o accettare una richiesta di denaro o altri vantaggi attraverso omaggi, benefici gratuiti, donazioni, sponsorizzazioni, ospitalità e spese di rappresentanza, contrariamente alle leggi locali e alle comuni prassi, al fine di ottenere vantaggi indebiti per l'attività di Amplifon, influenzare l'indipendenza di giudizio e le azioni di qualsivoglia controparte, o al fine di remunerare il personale di Amplifon per lo svolgimento illecito o omissivo della propria attività in favore di terzi.
- Usare omaggi, donazioni e sponsorizzazioni come mezzo per creare fondi illeciti da utilizzare per scopi corruttivi.

Principi guida e controlli principali

- Le attività RSUDS devono essere esclusivamente intese come gesti di normale cortesia o in favore della comunità e non devono compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo.
- I dipendenti di Amplifon devono vagliare i potenziali destinatari delle attività RSUDS, a seconda dell'importo della transazione, e raccogliere informazioni sull'ambito di riferimento degli stessi per evitare che tali iniziative possano essere utilizzate per scopi inadeguati e al fine di rispettare i principi comportamentali e le procedure applicabili al caso.
- Gli omaggi e i benefici gratuiti devono essere di valore moderato e allineati con i regolamenti e/o le prassi locali e con le linee guida del Gruppo.
- Tutti i regali e i benefici gratuiti offerti e accettati devono essere diversi da denaro contante, essere ragionevoli e offerti/accettati in buona fede e conformemente alle leggi e ai regolamenti locali vigenti al riguardo. Gli omaggi e i benefici gratuiti ricevuti di valore superiore a quello considerato accettabile a livello locale devono essere restituiti.

- Ogni controllata locale, nel rispetto delle linee guida del Gruppo e delle normative locali vigenti al riguardo, deve definire soglie adeguatamente approvate per i valori ritenuti accettabili degli omaggi e dei benefici gratuiti e adottare misure efficaci per verificare che le regole siano rispettate.
- Tutte le sponsorizzazioni, le donazioni e le attività di ospitalità devono essere regolate da accordi scritti e firmati da soggetti muniti di adeguate procure. Tutti i pagamenti devono essere effettuati come indicato nell'accordo e registrati correttamente.
- Tutte le spese di rappresentanza devono essere approvate conformemente alla delega di poteri vigente, registrate correttamente nel sistema contabile e la relativa documentazione di supporto deve essere completa, corretta e opportunamente archiviata.

5.8 Gestione delle risorse umane

Per svolgere le proprie attività Amplifon può impiegare audioprotesisti, esperti tecnici e altri professionisti.

Rischi correlati alla corruzione

- Fornire, offrire o promettere posti di lavoro, avanzamenti di carriera, bonus e riconoscimento di incentivi basati su obiettivi a parenti stretti di medici o funzionari pubblici al fine di ottenere vantaggi indebiti per Amplifon.
- Remunerare (anche attraverso omaggi o altri vantaggi) i dipendenti di Amplifon per lo svolgimento illecito o omissivo delle proprie attività, relativamente alla gestione dell'area risorse umane, a favore di Terzi.
- Usare utili della Società come mezzo per porre in atto pratiche corruttive.

Principi guida e controlli principali

- Le decisioni riguardanti il reclutamento, i processi di selezione, l'avanzamento di carriera e i premi di rendimento devono essere basate su criteri oggettivi e imparziali, come la valutazione del rendimento, le competenze tecniche e professionali e l'apprezzamento del talento.
- I funzionari e/o quadri e/o dirigenti multi-posizione devono essere coinvolti nei processi di selezione, assunzione e valutazione.
- Tutti i processi devono essere tracciabili, le decisioni formalizzate e la documentazione di supporto completa e corretta.
- Occorre sempre effettuare le verifiche del caso sulle precedenti esperienze professionali e sull'idoneità al ruolo (conformemente a e secondo quanto consentito dalle pertinenti norme locali), e tenere conto e far emergere la presenza di potenziali conflitti di interesse o di rapporti con medici, rappresentanti di istituzioni pubbliche e altri soggetti pubblici o privati rilevanti.
- Tutti i rapporti di lavoro devono essere regolati da accordi scritti e firmati da soggetti muniti di adeguate procure.

-
- I bonus per il rendimento, per il raggiungimento di obiettivi e eventuali altri incentivi devono sempre essere autorizzati in base alla delega di poteri vigente e periodicamente rivisti.

6 Sistema di governance

Il Sistema di governance anticorruzione si basa sui seguenti processi:

1. Valutazione della capacità di risposta anticorruzione.
2. Monitoraggio dei cambiamenti del campo di attività e dei requisiti regolatori.
3. Progettazione e aggiornamento delle procedure.
4. Notifiche di non conformità - Canali di denuncia.
5. Attività di audit.
6. Rendicontazione alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione.
7. Formazione e consapevolezza.
8. Comunicazione.
9. Misure disciplinari.

I direttori generali/amministratori delegati locali devono impegnarsi al massimo nell'attuazione del Sistema di governance anticorruzione.

L'ufficio Internal Audit and Risk Management del Gruppo fornisce ai direttori generali/amministratori delegati locali le linee guida per l'attuazione del Sistema di governance anticorruzione.

6.1 Valutazione della capacità di risposta anticorruzione

Ogni controllata locale valuta l'esistenza e l'efficacia dei controlli anticorruzione, come indicato nella presente Procedura, completando e mantenendo aggiornata la "Valutazione della capacità di risposta anticorruzione". Questo strumento persegue lo scopo di aiutare i direttori generali/amministratori delegati locali ad effettuare la propria valutazione, identificando le aree sensibili e i controlli pertinenti per il Paese di interesse, come definito a livello di Gruppo nella presente Procedura. Comunque, nel caso in cui qualsivoglia altra area sensibile risultasse rilevante per una controllata e potenzialmente a rischio di pratiche corruttive, ogni direttore generale/amministratore delegato locale dovrà identificare e porre in atto controlli adeguati finalizzati a ridurre tale rischio.

La Valutazione della capacità di risposta anticorruzione viene aggiornata almeno una volta all'anno, o in caso di cambiamenti significativi.

6.2 Monitoraggio dei cambiamenti del campo di attività e dei requisiti regolatori

Amplifon intende rispettare le leggi e i regolamenti anticorruzione di ogni Paese in cui opera.

A tal fine, i direttori generali/amministratori delegati locali, con il supporto dell'ufficio legale locale, sono tenuti a monitorare le leggi anticorruzione vigenti e i cambiamenti eventualmente intervenuti nelle attività commerciali

rilevanti, valutando con continuità gli specifici requisiti locali. Le questioni rilevanti identificate devono essere segnalate anche agli uffici Internal Audit and Risk Management e Legal del Gruppo.

6.3 Progettazione e aggiornamento delle procedure

I direttori generali/amministratori delegati locali devono, quando necessario, formalizzare le procedure operative anticorruzione nel rispetto della Procedura anticorruzione del Gruppo e delle best practices e aggiornarle in base ai cambiamenti eventualmente intervenuti nelle attività aziendali, nelle leggi locali e nei requisiti regolatori.

6.4 Notifiche di non conformità - Canali di denuncia

Amplifon intende essere consapevole di qualsiasi potenziale comportamento scorretto che possa implicare violazioni della Procedura anticorruzione del Gruppo. Chiunque dovesse ragionevolmente ritenere che un comportamento possa comportare il rischio di sfociare in una violazione della legge o dei principi del Gruppo, deve prontamente segnalare la questione attraverso i canali di denuncia disponibili.

Il canale preferito per la segnalazione di ogni potenziale cattiva condotta al Comitato Whistleblowing è il *Digital Whistleblowing System*, in quanto specificamente creato per garantire una certa facilità d'uso finalizzata alla massima protezione dei denuncianti.

Sono disponibili anche canali alternativi, come indicato di seguito:

- e-mail al seguente indirizzo: wbccommittee@amplifon.com (accessibile solo ai membri del Comitato Whistleblowing);
- posta ordinaria all'attenzione di uno dei membri del Comitato Whistleblowing, al seguente indirizzo:

Amplifon S.p.A.

Via Ripamonti, 133

20141 Milano - Italia

Tutte le segnalazioni saranno trattate in modo confidenziale, nella misura del possibile ai sensi delle norme locali e al fine di consentire ad Amplifon di indagare sul problema segnalato. Amplifon si impegna a proteggere l'identità di tutti i denuncianti e la riservatezza delle informazioni contenute nei rapporti.

Il Comitato Whistleblowing raccoglie, verifica e si occupa tempestivamente delle violazioni segnalate.

Sono proibite ritorsioni contro chiunque segnali una violazione in buona fede, o fornisca informazioni o in altra maniera contribuisca a inchieste o indagini su potenziali comportamenti scorretti. Amplifon adotterà ogni ragionevole misura per proteggere i segnalanti da qualsiasi tipo di ritorsione.

Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla "Procedura Whistleblowing di Gruppo".

6.5 Attività di audit

L'ufficio Internal Audit and Risk Management del Gruppo conduce audit periodici per verificare quanto segue:

- conformità con le linee guida del Gruppo, compresa la presente Procedura;
- se le misure e le procedure operative in atto per prevenire i rischi correlati alla corruzione sono adeguatamente progettate ed efficaci;
- notifiche di non conformità ricevute.

6.6 Rendicontazione alla Direzione e al Consiglio di amministrazione

L'ufficio Internal Audit and Risk Management del Gruppo ha il compito di riportare periodicamente al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di amministrazione i risultati delle attività relative alla Procedura anticorruzione del Gruppo, fornendo a tutte le parti interessate un'informazione accurata, comprensiva delle azioni correttive proposte.

6.7 Formazione e consapevolezza

Le attività di formazione e sviluppo della consapevolezza sono necessarie per attuare efficacemente il Programma anticorruzione e garantire che tutti siano pienamente consapevoli della Procedura anticorruzione del Gruppo. A tal fine, Amplifon offre su base regolare formazione, materiale per lo sviluppo della consapevolezza e attività a livello di Gruppo per migliorare la comprensione e l'aggiornamento continuo dei requisiti anticorruzione, dei rischi e dei comportamenti attesi. A livello locale, vengono condotte attività di formazione e sviluppo della consapevolezza coerenti con le iniziative del Gruppo e finalizzate a soddisfare le esigenze e necessità specifiche.

Tutti sono tenuti a informarsi in modo proattivo sulle politiche aziendali e a partecipare alle attività di formazione di cui sopra. Occorre istituire un processo atto a garantire la tracciabilità delle attività svolte.

6.8 Comunicazione

La Procedura è disponibile sui canali di comunicazione interna (ad esempio, sito web intranet) e accessibile a ogni destinatario.

I principi anticorruzione del Gruppo sono altresì disponibili per i Terzi sul sito web della Società, oltre a essere citati nelle clausole contrattuali.

6.9 Misure disciplinari

▪ Misure disciplinari interne

Tutto il personale di Amplifon è tenuto a rispettare i principi contenuti nella presente Procedura. Qualsiasi violazione della Procedura anticorruzione del Gruppo costituisce una violazione dei valori del Gruppo e potrebbe implicare azioni disciplinari, da valutarsi caso per caso.

▪ Provvedimenti disciplinari relativi a terzi

I terzi sono tutti tenuti a rispettare i principi della Procedura anticorruzione del Gruppo. Ogni violazione costituisce violazione dei valori del Gruppo e potrebbe compromettere la continuità dei rapporti contrattuali, come peraltro previsto dal relativo contratto. La valutazione è effettuata caso per caso.

7 Conclusione

Amplifon ha TOLLERANZA ZERO PER LA CORRUZIONE: questa affermazione si applica sia al settore pubblico sia a quello privato.

In accordo con i valori di Amplifon espressi nel Codice etico del Gruppo, nel Piano di sostenibilità e in tutte le pertinenti Linee di condotta e procedure della Società, tutti i destinatari della presente Procedura sono invitati a porre in atto quanto segue:

SPARGERE LA VOCE

Siate il primo esempio per i colleghi nello svolgimento delle attività quotidiane. Aiutate Amplifon a promulgare una cultura sensibile contro la corruzione, assicurando che tutti siano consapevoli delle potenziali situazioni di rischio, in modo da poter combattere efficacemente la corruzione a livello di squadra.

FARSI SENTIRE

Quando sospettate che qualcuno si stia comportando in modo illegale o non etico, per favore parlatene.

È la cosa giusta da fare, per voi, per noi, per tutti.

CHIEDERE CONSIGLIO

Questa Procedura, così come le procedure operative locali, non affronta tutte le situazioni che si possono presentare nella vita lavorativa quotidiana.

Per questo motivo, se avete dei dubbi su come comportarvi, ricordate i valori del Gruppo e agite di conseguenza.

Se volete chiedere consiglio, contattate uno dei soggetti indicati di seguito:

- Comitato Whistleblowing.
- Group Internal Audit and Risk Management Officer.
- Group Legal Officer.
- Group HR Officer.

8 Glossario

Corruzione

Offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare un vantaggio indebito di qualsiasi valore (che potrebbe essere finanziario o non finanziario), direttamente o indirettamente e indipendentemente dal luogo (o dai luoghi), in violazione della legge vigente, come incentivo o ricompensa per chi agisca o si astenga dall'agire nello svolgimento dei propri compiti, anche nel caso in cui tale azione od omissione non violi i doveri d'ufficio propri del soggetto corrotto.

Conflitto di interessi

Ogni volta che una persona, in una certa situazione o nello svolgimento di una specifica funzione, si trova in una situazione reale, potenziale o apparente in cui un interesse secondario possa interferire con la sua capacità di agire nel rispetto dei propri doveri e delle proprie responsabilità all'interno della Società.

Pagamenti di facilitazione

Pagamenti a favore di pubblici ufficiali finalizzati ad accelerare, sostenere o garantire la realizzazione di un'attività di routine (ad esempio, il rilascio di permessi, licenze o altri documenti ufficiali, la preparazione di documenti governativi, come visti o altri ordini emessi per motivi di lavoro e l'impiego di forza pubblica per fornire sicurezza).

Tangenti

Si definisce "Tangente" somma di denaro pagata, percepita o pretesa in cambio di favori illeciti sia a soggetti "pubblici" sia in a soggetti "privati". .

Omaggi e benefici gratuiti

Qualsiasi cosa di valore o qualsiasi beneficio fornito a Terzi come atto di cortesia commerciale, gratuitamente.

Spese di ospitalità, intrattenimento e rappresentanza

Qualsiasi attività o beneficio (ad esempio, in favore di medici) avente scopi commerciali (ad esempio, pasti e viaggi).

Vantaggio indebito

Qualcosa a cui una persona fisica o una società non ha diritto in modo legale o correttamente inteso, come ad esempio un trattamento preferenziale riguardante prezzi, fornitura di beni o servizi, tassazione, dogane, appalti, ottenimento di licenze, permessi o approvazioni governative, o altre azioni esecutive, regolatorie, giudiziarie o legislative.

Funzionario pubblico e/o rappresentanti di istituzioni pubbliche

- Chiunque sia stato scelto o nominato per esercitare una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- Chiunque agisca - su base ufficiale - per conto di (i) una pubblica amministrazione nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un ufficio o un organo dell'Unione europea o di una pubblica amministrazione (nazionale o straniera, regionale o locale), (iii) un'impresa controllata o partecipata da una pubblica amministrazione (nazionale o estera), (iv) un'organizzazione internazionale pubblica (ad esempio, il Fondo

Monetario Internazionale) o (v) un partito politico, un membro di un partito politico, o un candidato a una carica politica (nazionale o estera);

- Chiunque sia responsabile di un servizio pubblico e, di conseguenza, chiunque svolga un servizio pubblico, dove per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che - anche se regolata dalle stesse disposizioni applicabili alle funzioni pubbliche - non implica l'uso di quei poteri tipici di una funzione pubblica. Questa definizione non include funzioni ordinarie o attività materiali.

Terzi

A meno che una diversa definizione di "Terzi" sia prevista dalle leggi locali vigenti, ai fini della presente Procedura il termine "Terzi" indica qualsiasi soggetto esterno, con il quale la società Amplifon intrattenga qualsiasi tipo di rapporto commerciale (ad esempio, joint venture, partner di joint venture, consorzio, partner consortile, fornitore esterno, appaltatore, consulente, subappaltatore, fornitore, approvvigionatore, advisor, agente, distributore, rappresentante, intermediario e investitore).

Partner commerciali

Il termine "Partner commerciale" include, a mero titolo esemplificativo, le joint venture e le reti di franchising che agiscono per e con Amplifon o promuovono gli interessi commerciali e/o affaristici di Amplifon.

Joint venture

Qualsiasi accordo e/o contratto volto a costituire una joint venture, un consorzio, un partenariato (comprese le associazioni temporanee di imprese), accordi e/o contratti di collaborazione o qualsiasi altra entità (sia essa una persona giuridica o no) in cui Amplifon abbia una partecipazione.

Fornitori

Tutte le Società o i professionisti presso cui Amplifon e le sue controllate acquistano materiali, attrezzature e ogni altro bene o servizio necessario allo svolgimento delle proprie attività.

Appendice 1 - Panoramica

Disposizioni e linee guida del Gruppo

"Amplifon promuove i più alti standard in tutti i rapporti d'affari, conducendo le attività con **lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità**, e prevede regole specifiche per prevenire, individuare e gestire i rischi correlati alla corruzione all'interno della sfera di influenza del Gruppo."

Principi generali

- 1 Assumere la responsabilità delle proprie azioni e di quelle dei propri collaboratori
- 2 Adesione al principio della separazione dei compiti
- 3 Rispettare la delega di poteri del Gruppo
- 4 Garantire la formalizzazione e la tracciabilità del processo decisionale
- 5 Rispettare le linee di condotta e procedure attualmente vigenti
- 6 Dichiarare o segnalare qualsiasi potenziale conflitto di interessi
- 7 Garantire la trasparenza e la collaborazione nelle relazioni con le istituzioni/autorità
- 8 Garantire l'accuratezza, la correttezza e la completezza delle registrazioni contabili per ogni transazione commerciale

Fare riferimento alla Sezione 4 per i dettagli

Le aree sensibili del Gruppo



Fare riferimento alla Sezione 5 per i dettagli sui Rischi correlati alla corruzione e sui principi guida e controlli principali



"INVITO ALL'AZIONE"

La Linea di condotta anticorruzione del Gruppo funge da efficace supporto per le azioni da intraprendere a livello locale, a partire da valori, principi e controlli identificati.

Impegno locale

Ogni direttore generale/amministratore delegato locale deve occuparsi di tutte le aree sensibili rilevanti a livello locale e definire un idoneo **sistema di controllo**, istituendo anche procedure operative locali, ove necessario, al fine di ridurre efficacemente i rischi correlati alla corruzione.



Comprensione

- **Comprendere le disposizioni e le linee guida del Gruppo** riguardanti la condotta aziendale, i valori etici e i controlli per ridurre i rischi correlati alla corruzione
- Analizzare il contesto locale e **identificare specifiche aree sensibili** da tenere in considerazione e di cui occuparsi



Progettazione

- **Definire un adeguato sistema di controllo** atto a affrontare tutte le aree sensibili del Gruppo e locali e ispirato ai principi generali di questa Linea di condotta
- **Definire**, ove necessario, **linee di condotta, procedure e linee guida locali**



Implementazione

- **Monitorare** i cambiamenti intervenuti a livello di requisiti commerciali e regolatori relativamente ai rischi di corruzione e **fornire informazioni puntuali** al Gruppo
- **Segnalare comportamenti a rischio** di violazione delle leggi o dei principi del Gruppo attraverso gli appositi **canali** di denuncia, detti **Whistleblowing**

Appendice 2 - Indicatori di rischio

All'interno delle aree sensibili, prestare particolare attenzione a certi fatti o circostanze che costituiscono segnali d'allarme per il rischio correlato alla corruzione (i cosiddetti "Indicatori di rischio"). Questi indicatori si manifestano ogni volta che un fatto o una circostanza suggerisce che una specifica operazione, uno specifico rapporto o impegno può comportare un rischio correlato alla corruzione.

Di seguito riportiamo un elenco che illustra i possibili indicatori di rischio, in presenza dei quali è opportuno effettuare ulteriori approfondimenti:

- uso di mezzi di pagamento non tracciabili (per esempio, contanti), in particolare per transazioni cospicue;
- omaggi costosi o lussuosi o attività di rappresentanza che coinvolgano un soggetto pubblico o privato;
- pagamenti o spese non adeguatamente documentati;
- sovrappagamento o mancata fatturazione di un servizio fornito e/o di beni ricevuti;
- fatture elaborate ai fini del pagamento senza un'adeguata indicazione dei servizi eseguiti;
- mancanza di prove documentali dei servizi/forniture ricevuti e mancanza di tracciabilità dei controlli effettuati;
- transazioni con terzi che utilizzano metodi di pagamento non tracciabili;
- richiesta di strutturare l'operazione commerciale in modo tale da aggirare i regolamenti vigenti;
- rapporti con consulenti, fornitori/appaltatori non qualificati o privi dell'esperienza, dell'organizzazione e delle risorse necessarie per fornire i servizi loro affidati;
- rapporti con un terzo che sia una società di nuova costituzione, o caratterizzata da mancanza di trasparenza riguardo all'azionariato, o di cui non si possano reperire dati storici;
- Rapporti con un terzo coinvolto in precedenti casi di corruzione o altre violazioni della legge;
- rifiuto da parte del terzo di sottoscrivere le clausole anticorruzione previste da Amplifon nel relativo contratto;
- richiesta da parte del terzo di condizioni contrattuali o modalità di pagamento insolite, non in linea con le normative vigenti;
- rimborsi concessi al - o spese sostenute dal - terzo superiori all'importo abituale per transazioni simili portate a termine nella stessa area geografica o agli importi pagati dalla Società per transazioni simili in aree geografiche diverse;
- emissione sistematica di ordini di acquisto in condizioni di emergenza (ad esempio, non seguendo le procedure standard e/o le autorizzazioni richieste a causa di un'emergenza), o immediatamente prima dell'erogazione del servizio richiesto;
- frequente ricorso a ordini di acquisto simili formalizzati presso lo stesso fornitore, tutti appena sotto la soglia di approvazione, che potrebbero essere emessi tutti insieme come un'unica richiesta di acquisto di valore superiore;

- modifiche delle condizioni contrattuali durante la vita dell'accordo, consistenti nella variazione delle prestazioni originarie, nella proroga dei termini di completamento dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe al di fuori dei casi regolamentari previsti dal contratto, o nell'aumento significativo dell'importo definito contrattualmente;
- emissione di una ricevuta per servizi non effettivamente eseguiti;
- pagamenti ripetuti (anche con regolarità) dello stesso importo alla stessa persona e/o entità, senza una valida ragione;
- donazioni a destinatari con i quali Amplifon intrattiene regolari rapporti commerciali;
- pagamenti effettuati con motivazioni generiche sulle finalità degli stessi e destinatari non chiaramente identificabili;
- pagamenti di quote associative ad associazioni o enti per un importo superiore al previsto;
- ricezione/consegna di omaggi non dichiarati dal dipendente;
- ricezione/consegna di omaggi ripetuti di valore modesto, ma in totale di alto valore;
- spese di rappresentanza eccessive, o spese non conformi alle linee di condotta e/o procedure locali o alla comune prassi;
- selezione di personale apparentemente privo delle competenze professionali richieste;
- rifiuto e/o riluttanza a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse e/o di cause di incompatibilità;
- avanzamenti di carriera o assegnazione di bonus in assenza di valutazioni formali dei risultati ottenuti, o sulla base di criteri di valutazione apparentemente non oggettivi;
- avanzamenti di carriera o assegnazione di bonus riconosciuti a dipendenti oggetto di gravi procedimenti disciplinari e/o coinvolti in procedimenti legali in cui la Società è parte;
- assegnazione ripetuta di bonus allo stesso dipendente;
- definizione di obiettivi personali non proporzionati al quadro professionale e al ruolo svolto senza adeguata giustificazione;
- definizione di obiettivi non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, o finalizzati non al raggiungimento della missione della Società, ma a premiare interessi particolari;
- assegnazione di premi e incentivi in assenza di una valutazione formale dei risultati o per un valore superiore alla media della categoria a cui appartiene il dipendente, senza adeguata giustificazione;
- nessuna tracciabilità della procedura di selezione dei consulenti o delle attività che essi svolgono;
- assegnazione di compiti a professionisti non qualificati o privi dell'esperienza necessaria;
- frequenti assegnazioni di servizi a terzi in assenza di procedure di gara;
- accordi stipulati con un soggetto generico o non veritiero;
- riconoscimento di rimborsi per spese non previste a contratto, superiori alla soglia consentita o non documentate;
- assegnazioni di servizi a terzi, anche in caso di disponibilità di risorse interne.